



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Data 06-07-20

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO E L'ADOZIONE DEI CANI RANDAGI

L'anno duemilaventi, il giorno sei del mese di luglio alle ore 15:30, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MONTESI GIANDOMENICO	P	ROSSI MARSILIO	P
CECCOMANCINI ROCCO	A	PONTANI MICHELE	P
CAVALLETTI FLAVIA	P	MICHELANGELI CATERINA	P
BOCCI SABRINA	P	DI SALVATORE CARLO	P
ALLEGRI VITTORIO	P	ERGASTI MARIA	P
DI GIROLAMO VALERIA	P		

Assegnati n. 11, in carica n.11, presenti n. 10, assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. MONTESI GIANDOMENICO in qualità di SINDACO;

- Assiste il Segretario comunale sign. Canafoglia Valter
- Vengono dal sign. Presidente nominati scrutatori i signori:

BOCCI SABRINA
ALLEGRI VITTORIO
DI SALVATORE CARLO

- La seduta é Pubblica

L'Assessore Di Girolamo illustra la delibera evidenziando che sono stati fatti gli approfondimenti opportuni in merito agli importi dei contributi concedibili e pertanto la proposta può essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Cerreto di Spoleto detiene presso una struttura convenzionata con sede in Bastia Umbra, n.9 cani randagi catturati nel territorio comunale il cui mantenimento è a carico delle finanze comunali.

Considerato che l'abbandono dei cani è un fenomeno riprovevole che ha assunto, purtroppo, dimensioni rilevanti.

Dato atto che la tutela degli animali domestici è un valore etico ed ecologico, oltre che normativo considerato che per la prevenzione del randagismo e la tutela degli animali domestici sono state introdotte apposite norme con la legge nazionale 281 del 1991 e vi è stata, altresì, la modifica del codice penale, attraverso la nuova formulazione dell'articolo 544bis e dell'articolo 544ter nonché dell'articolo 727 secondo comma.

Atteso che, in particolare, la legge n. 281 del 14.08.1991, pubblicata sulla G.U. n.203 del 30 agosto 1991, tutela e regola la presenza dei cani sul territorio prevedendo una serie di misure volte a contenere il fenomeno del randagismo, quali l'anagrafe canina, la sterilizzazione dei cani, il contenimento dei cani randagi nei canili rifugio, l'educazione sociale per la convivenza con gli animali da compagnia da affermare fin dalla formazione scolastica di base;

Vista la Legge n 281 del 14.08.1991 e s.m.i. "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo".

Viste le leggi approvate dalla Regione Umbria nella materia di che trattasi e segnatamente la legge regionale n.11 del 2015 (Testo unico in materia di sanità e servizi sociali) di "Istituzione anagrafe canina, prevenzione randagismo e protezione degli animali" e ss.mm.ii.

Considerato che il Comune intende contenere le problematiche connesse al fenomeno del randagismo, favorendo l'adozione dei cani randagi da parte dei cittadini, attraverso una campagna di sensibilizzazione all'adozione dei cani, anche a distanza, e la concessione di incentivi a favore di cittadini e che intendono adottare un cane randagio.

Rilevato che la concessione di incentivi in favore di chi adotta un cane randagio risulta meno onerosa per l'Ente rispetto al costo annuo per mantenimento presso il canile convenzionato che presuppone un costo medio giornaliero di €1,99 per ogni singolo cane.

Ravvisata l'opportunità di dover approvare un regolamento volto a promuovere l'adozione di cani randagi ritrovati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata allo scopo di tutelare il benessere del cane e nel contempo combattere il randagismo che costituisce fenomeno altamente pericoloso per la collettività, le cui conseguenze sono a carico del Comune nel cui territorio gli stessi vagano e vengono catturati.

Visto lo schema di regolamento per l'affidamento e l'adozione a distanza di cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata allegato alla presente che, composto da n.11 articoli ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis , comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.02.2000.

Ritenuto di dover provvedere in merito, ed approvare il regolamento Comunale per l'affidamento o l'adozione a distanza dei cani randagi ritrovati sul territorio comunale, secondo lo schema predisposto dalla responsabile dell'Area Amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità.

Visto l'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli n.10 , astenuti n.0 , contrari n.0 , su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento per l'affidamento e adozione a distanza di cani randagi ritrovati sul territorio comunale e ricoverati in struttura convenzionata composto da n. 11 articoli e 3 allegati (A,B e C) che si allega materialmente al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale.

Con voti favorevoli n.10 , astenuti n.0 , contrari n.0 , su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

2. Di dichiarare la presente deliberazione,con ulteriore votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134,comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Parere Favorevole per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI

Anna Napoleoni

Parere Favorevole per quanto riguarda la REGOLARITA' CONTABILE in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Dott. Luca Tocchio

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to MONTESI GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO

F.to Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzione di questo Comune a partire dal 23-07-20 e vi resterà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO

li, 23-07-20

F.to Canafoglia Valter

() che è stata comunicata con lettera n. in data alla
Prefettura;

() che è stata trasmessa con lettera n. in data al
Co.Re.Co. :

Cerreto di Spoleto, li

Il Segretario Comunale

F.to Canafoglia Valter

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Canafoglia Valter

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, è divenuta esecutiva il giorno :

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

() decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. dell'atto
(art. 134, commi 1 e 2, D.Lgs.267/2000) senza che sia stata co-
municata l'adozione di provvedimento di annullamento;

() avendo il Co.RE.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di le-
gittimità nella seduta del , Prot. n. (art. 134,
comma 1, D.Lgs.267/2000.

Cerreto di Spoleto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE